

-1-

Adunanza del 15 Luglio 1916

Presiede il Vice Presidente
Magaldi.

Sono presenti: i Compo-
nenti, consiglieri Verardo e Bene-
dice e Direttore Generale Cacci,
ed il Consigliere Foschini quale Se-
gretario del Consiglio di Ammi-
nistrazione.

Bilancio tecnico dell'esercizio 1913.

Il Consigliere Benedice dir
nel dare notizia al Comitato Per-
manente degli accertamenti di conat-
tere contabile e tecnico ai quale si
dovette provvedere per definire le im-
postazioni all'attivo ed al passivo
del Bilancio patrimoniale dell'azienda
al 31 dicembre 1913, comunica il seguen-
te promemoria redatto dall'Ufficio
di Contabilità:

Ultimati in questi giorni
i lavori inerenti il bilancio tecnico al
31 dicembre 1913 e conseguentemente riva-

unitamente le varie categorie di attività trasferite dalle Compagnie in rapporto al capitale di copertura degli impegni assunti dall'Istituto verso gli assicurati, fu notata l'opportunità di qualche incremento da apportarsi allo Stato Patrimoniale dell'Istituto fin dal primo esercizio, e più precisamente:

1°) Bondi trasferiti dalla Compagnia "L'Ancora" per riduzioni di premi da accordarsi agli assicurati.

La Compagnia "L'Ancora" di Vienna nel suo bilancio di conseguenza trasferì all'Istituto un fondo di L. 64.112.65 a titolo di maggior riserva per una congrua riduzione dei premi da pagarsi dagli assicurati con partecipazione agli utili, a partire dal 1° gennaio 1913, sino alla scadenza dei loro contratti.

Sin dal primo momento, non potendosi dall'Istituto riconoscere la corrispondenza tra tale cifra e quella che sarebbe risultata dalla esatta applicazione dell'art. 2 del contratto di cessione, interpretato tale articolo per quanto concerne

La riserva utile in stretta relazione coi pro-
cedimenti di calcolo delle riserve matema-
tiche indicati dallo stesso articolo. L'Isti-
tuto ricusò di dare il proprio benestare
alle operazioni di trasferimento di atti-
vità a copertura degli impegni trasferi-
ti all'Istituto per la cessione dei porta-
fogli. Successivamente furono eseguiti la-
vori di accertamento dell'entità della ri-
serva utile, in corrispondenza al valore
attuale delle riduzioni che l'Istituto do-
veva accordare agli assicurati. Risultò così
un valore di riserva utile ascendente a
circa L. 142.000

dg

Furono contestati all'Anco-
ra i criteri in base ai quali l'Istituto
riteneva si dovesse procedere alla valuta-
zione della riserva utile, e contempora-
neamente fu data comunicazione alla Com-
pagnia che l'Istituto avrebbe provvede-
duto al servizio utile per l'esercizio 1912
contro corrispondente addebitamento al
L'Ancoara delle somme che per tale titolo
venivano via via corrisposte agli assicura-
ti - essendo di spettanza dell'Istituto



-4-
soltanto il servizio utili a partire dall'esercizio 1913.

La discussione con la Compagnia si potremo sino allo scoppio della guerra europea, nella quale epoca le relazioni con la Compagnia stessa furono interrotte senza che essa avesse provveduto agli integramenti richiesti.

Ora, per avere una giusta corrispondenza tra l'attivo ed il passivo del nostro bilancio, è necessario integrare il fondo utili trasferito dalla Compagnia l'ancora per la somma di L. 107.887.35.

Tale variazione dovrà essere apportata ai risultati definitivi di bilancio sino dal 1° esercizio.

Si propone perciò di impostare sia la cifra di L. 147.673.07, che già figura tra le passività dell'Istituto al Capitolo 14 alleg. N° 23 dello Stato Patrimoniale, come la cifra di L. 107.887.35 successivamente a deduzione dell'ammontare del Capitale di copertura degli impegni dell'Istituto al netto delle spese di acquisizione rimaste da ammortizzare alla fine dell'esercizio, poiché

delle riduzioni di premio accordate a
gli assicurati a compenso della parte
riservata agli utili: si è già tenuto con-
to nel calcolo del valore attuale dei
margini concernenti nei premi stessi.

Sui libri dell'Ufficio di con-
tabilità, le registrazioni relative a tale
partita figuravano nell'esercizio 1915.

2) Revisione del valore delle Riserve
Matematiche trasferite dalle Compagnie

Fino dagli esercizi 1914 e 1913 fu
iniziato da parte del nostro Ufficio Attua-
riale il riscontro, per saggi, del calcolo del-
le Riserve Matematiche trasferite
dalle Compagnie all'Istituto.

dy

Fino ad ora il risultato di
tale esame fu l'accertamento di
alcune deficienze nelle riserve tra-
sferite dalle seguenti Compagnie,
deficienze causate sia da errori
materiali di computo che da
errori per imprecisioni non co-
rispondenti ai criteri giuridici di
calcolo quali erano stati prescritti
nei relativi compromessi di ces-

zione:

L' Industriale	4.079.88
La Roma	14.917.75
La Cattolica	6.491.57
La Fondiaria	50.820.00
L' Italiana	22.494.13
	<hr/>
	Totale 75.803.36
	<hr/>

Fu proceduto all' adddebitamento delle somme suddette a carico delle singole Compagnie da parte dell' Ufficio di Contabilità via via che gli errori furono segnalati dall' Ufficio Attuariale. È utile pertanto di apporre, al di fuori delle scritture contabili eseguite negli esercizi successivi, anche nel primo bilancio tale variazione nello stato patrimoniale attuale dell' Istituto.

Si propone pertanto di indicare tra le attività, alla voce 17, la somma di L. 75.803.36 per debiti delle compagnie pel titolo suddetto.

Sarà poi in altra sede opportuno



no di esaminare con attenzione il valore di tali crediti dell'Istituto per poter, se del caso, apportare quelle prudenti svalutazioni di patrimonio che l'esame delle singole partite potrà suggerire.

Sarà bene tener presente al loro che l'ammontare di tali eventuali svalutazioni potrà trovare riscontro nel Fondo di Riserva speciale per Attività varie da liquidare, già costituito dalla passività del nostro bilancio a garanzia degli impegni del regolare pagamento delle summatità dovute dal Municipio di Pisa, dato che per la minor durata di tale impegno ormai il fondo di riserva è per tale titolo suscettibile di riduzione.

drj

3) Revisione del Valore attuale delle polizze a termine fissa sinistrate.

All'atto di chiusura del bilancio scorso fu riscontrato dall'Ufficio di contabilità che il valore delle polizze a forma termine fissa sinistrate esistenti nel Portafoglio della Fondiaria, valore che fu a suo tempo stabilito dall'ammontare



delle Riserve Naturalistiche trasferite, per esse
si segnalate in voce separate nel bilancio
su, per un vero svista, calcolato al saggio del
2.50% anziché del 3.50 per cento come fu pra-
ticato per tutte le altre Compagnie. Doude
risulta una differenza di L. 104.846.59 di
minor valore di tale passività.

Detta somma dovrebbe essere de-
dotta dalla cifra di L. 2.221.751.12 che figura
per il titolo suddetto nel passivo del bilan-
cio. Ma per il primo iscritto si propone
invece di registrarla all'attivo sotto la
voce "Per revisione risultati nella im-
postazione contabile del valore attuale delle
polizze a termine fisso sinistrate."

Il Comitato Permanente, su
sua relazione dell'Ufficio di Contabilità,
delibera di autorizzare l'Ufficio ad apportare
le variazioni, come proposte, alle voci: Fondi
trasferiti dalle Compagnie per riduzioni di
premi da accordarsi agli assicurati, Maggiori
accertamenti di riserve naturalistiche a cari-
co delle Compagnie ridotti; Rettifico al
valore attuale delle polizze a termine fisso

riunite:

Il Consigliere Beneduce comunica al Comitato gli schemi del Conto Industriale per l'esercizio 1913 e del Bilancio patrimoniale dell'Istituto al 31 dicembre 1913, redatti dall'Ufficio Amministrativo, assieme ai seguenti allegati:

a) Stima delle riserve a copertura degli impegni dell'Istituto,

b) Ammontamento delle spese di acquisizione durante gli esercizi 1912 e 1913,

c) Conti degli utili di esercizio durante gli esercizi 1912 e 1913,

d) Stima del valore attuale al 31 dicembre 1913, dei margini destinati ad ammontamento di spese di acquisizione per portafoglio precostituito.

Gli schemi sopraindicati furono già sottoposti all'esame del Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale ne autorizzò la presentazione al Comitato Permanente.

Il Consigliere Beneduce illustra le singole voci del Conto Industriale.



le per l'esercizio 1913 e le importazioni insu-
gnative o modificative dello stato patrimonio
ziale al 31 dicembre 1913.

Il Comitato sentita la Relazio-
ne del Consigliere Beneduce approva gli
schizzi del conto industriale e del Bilan-
cio patrimoniale nonché gli allegati ai detti
conti nel testo appresso riportato; riconfer-
ma al Consigliere Beneduce l'incarico
di predisporre una Relazione illustrativa
per il Consiglio di Amministrazione.

Bilancio tecnico al 31 Dicembre 1913.

2 uad. 200A

Entrata

Uscita

Conto Industriale dell'esercizio 1913

1	Quota dell'esercizio per ammortamento per scelta in base alle quote demografiche e sulla media delle simor. matematiche:	
	a) portafoglio diretto	577.286
	b) cessioni legali 40%	68.000
	c) portafoglio preconstituito	3.940.000
	<hr/>	
2	Profitti realizzati nell'esercizio per retri- zioni riduzioni e ricambi sul portafoglio preconstituito	2.247.488
3	Profitti per margini di premio lottistici ed ammortamento delle spese di acquisizio- ne sul portafoglio preconstituito	2.102.205
4	Profitti realizzati nell'esercizio per retri- zione sul portafoglio diretto	53.891
5	Profitti per margini di premio lottistici ed ammortamento di spese di acquisizio- ne sul portafoglio diretto	349.456
	<hr/>	
		9.431.125

A. Perrotta.

1	Quota dell'esercizio per ammortamento effe- tivamente versata:	
	a) portafoglio diretto	328.948
	b) cessioni legali 40%	18.000
	c) portafoglio preconstituito	3.300.000
	<hr/>	
2	Trattamento per minore mortalità pro- vvisamente dovuta alla selezione dei rischi	371.216
3	Ammortamento delle spese di acqui- sizione per il portafoglio preconstituito	1.349.493
4	Ammortamento delle spese di acqui- sizione per il portafoglio diretto	403.346
5	Ammortamento delle spese di acqui- sizione per il portafoglio comune legale 40%	69.208
	<hr/>	
		5.844.197

A

A. Perrotta

8.840.105

Dell'esercizio 1913.

Ascita

	Riparto.	8.840.005
6	Reddito del patrimonio accreditato al capitale di copertura degli oneri dell'Istituto verso gli assicurati sulla base delle ipotesi finanziarie adottate nella stima degli oneri stessi.	5.656.760
7	Spese generali di amministrazione.	1.166.304
8	Provvigioni d'incasso:	
	a) corrisposte dall'Istituto.	334.765
	b) corrisposte alle Compagnie per rivalsa di spese fatte per conto dell'Istituto durante la gestione provvisoria.	119.083
		453.848
9	Imposte e tasse al netto di rimborsi.	26.821
10	Quote di ammortamento gravanti l'esercizio.	193.206
11	Integramento d'interessi per il riparto delle partite n. 7, 8, 9.	28.821
12	Utili industriali dell'esercizio.	1.421.092
		17.862.157



Bilancio tecnico al 31 dicembre 1913.

Attività

Stato Patrimoniale attivo

1	Beni stabili: loro valore secondo il prezzo d'acquisto (art. 46 Statuto)	5.507.200,24
2	Titoli di proprietà dell'Istituto: loro valore secondo il prezzo d'acquisto (art. 46 Statuto)	123.719.842,08
3	Valore al 31 dicembre 1913 di attività dovute dallo Stato	15.401,11
4	Costanti presso la Cassa centrale	7.122,93
5	Depositi in conto corrente presso Istituti di credito	137.553,28
6	Mezzi e anticipazioni	35.762.749,36
7	Valore al 31 dicembre 1912 di rendite proprietà	4.223.242,57
8	Spesa per la riforma dello stabile di via della Stamparia	32.784.992
9	Depositi costituiti a garanzia di rimborsi attivi	33.045,71
10	Saldo dei conti per versamenti in corso da parte delle Agenzie Generali	2.158.858,13
11	Debiti diversi	4.492.482,31
12	Quotazioni in corso di riacquisto al 31 dicembre 1913	2.429.605,2
13	Finanzi su polizze in sospeso ancora dovute al 31 dicembre 1913	7.972.471,0
A Riportare		178.653.680,16



passivo al 31 Dicembre 1913.

Passività

1	Fondi trasferiti da Compagnie per u- tili da pagare agli assicurati	1.682.922,75	
2	Fondi trasferiti da Compagnie per ri- duzione di premi	127.673,07	
3	Summe dovute non ancora pagate al netto delle riassicurazioni	2.826.566,68	
4	Valore attuale di polizze sinistrate pagabili a termine	3221.751,12	
5	Depositi in conto Corrente	2299.234,04	
6	Creditori diversi	1.951.816,26	
7	Competenze diverse dell'esercizio 1914	281.623,21	14.613.206,93
8	Stima del Capitale di copertura degli impegni dell'Istituto in- nenti ai contratti di assicurazione in vigore al 31 dicembre 1913		
	a) Portafoglio preconstituito:		an
	1) Valore attuale degli impegni dell'Istituto per contratti a premio unico	20.508.563,00	
	2) Valore attuale degli impegni del l'Istituto per contratti a premio annuo al netto del valore attuale dei premi prosci- duti dagli assicurati	157091673,00	
		183.600.236,00	
	A Reportare		14.613.206,93

Attività

Segne Stato Patrimoniale alla

	Riparto	1.786.535.80.16
14	Valore al 31 dicembre 1913 di annualità dovute dai comuni di Pisa e Livorno per risatto di rendite vitalizie	3.078.569.07
15	Mobili, macchine, libri stampati	591.319.11
16	Spese di impianto e di avviamento imputate da ammortizzare negli esercizi venturi	1.010.414.00
17	Per maggiori accertamenti di riserva ma-tematica a carico di Compagnie che cedot-tero il loro portafoglio all'Istituto.	1.580.386
18	Per revisioni risultate nella impostazio-ne contabile del valore attuale delle poliz-ze a termine, fino siristrate.	1.048.465.9
		1.835.14.031.19
	Impegno sugli utili industriali dei successivi eser-cizi a copertura della stima delle riserve speciali e patrimoniali costituite nel primo esercizio	1.537.450.22
	A Reportare	1.835.054.082.11

vo passivo al 31 dicembre 1913

Passività

Reporto 153500236,00

14613206,93

meno: spese di acquisizione che restano da ammortizzare sul valore attuale di L. 22.733.022 dei margini destinati all'ammortamento delle spese di acquisizione e contributi sui premi dovuti dagli assicurati con contratto a premio annuo

21990,101,00

10.161.935,00

meno: fondo utile a carico delle compagnie destinato a copertura della riduzione di premio accordata dall'Istituto per tutta la durata ulteriore dei contratti a compenso della partecipazione degli utili

235.560,12

16.135.495,88

b) Portafoglio diretto:

1) Valore attuale degli impegni dell'Istituto per contratti a premio unico
2) Valore attuale degli impegni dell'Istituto per contratti a premio annuo al netto del valore attuale dei premi puri dovuti dagli assicurati

2.167.375,00

4.951.671,00

7.099.046,00

meno: valore attuale dei margini impegnati per ammortamento di spese di acquisizione sui premi di tariffa dovuti agli assicurati con contratti a premio annuo

3.833.598,00

3.263.469,00

c) Cessioni legali 40%:

1) Valore attuale degli impegni dell'Istituto per contratti a premio unico

338146,00

2) Valore attuale degli impegni dell'Istituto per contratti a premio annuo al netto del valore attuale dei premi puri dovuti agli assicurati

703.345,00

1.223.222,00

A riportare

16462003,158

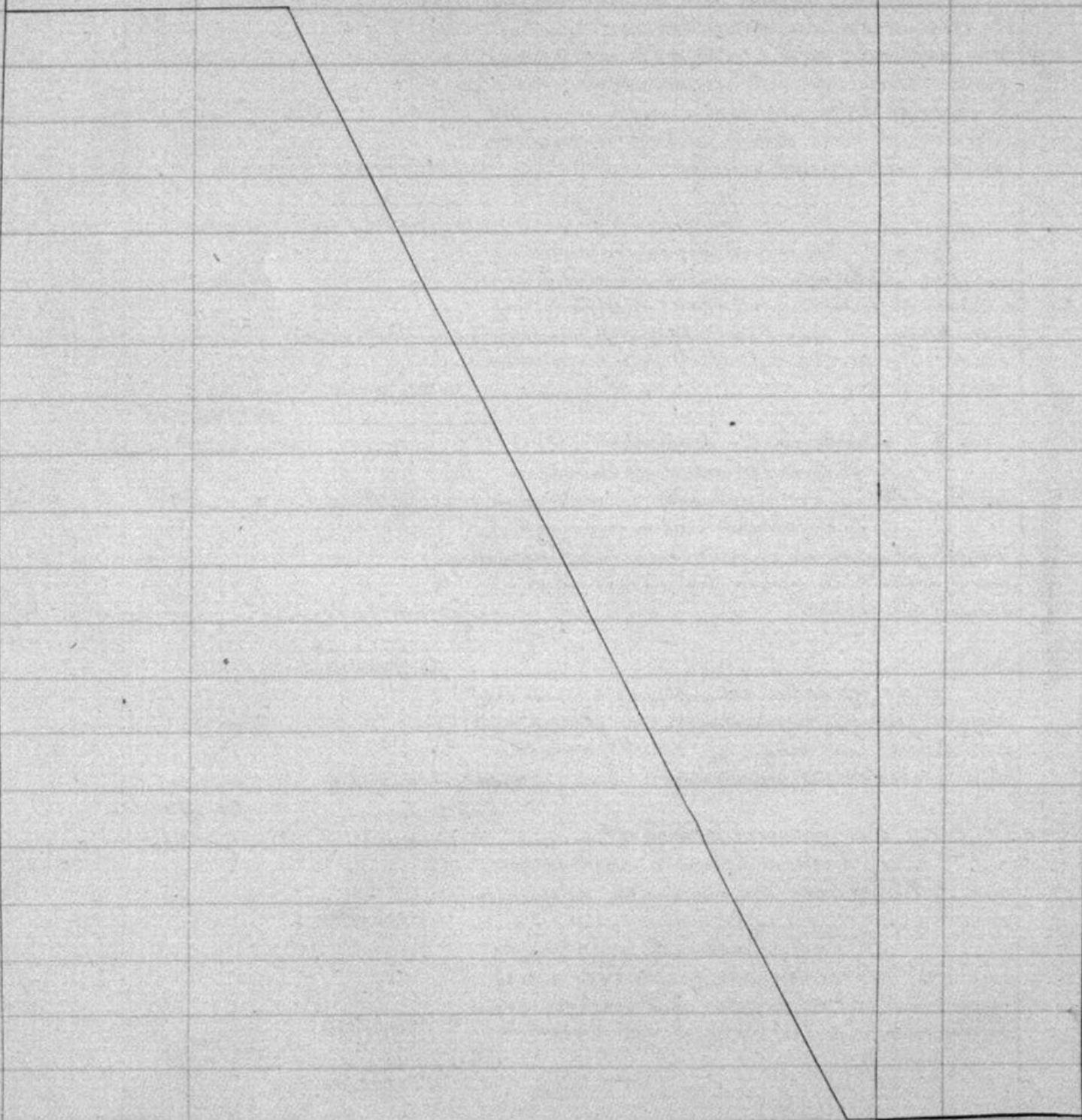
14613206,93



Attività Segue Stato Patrimoniale attivo

Riparto

185.054.082.11



185.054.082.11



e passivo al 31 dicembre 1913

Passività

Risporto	1243.423.00	164.620.031.58	14.613.206.93
meno: Valore attuale di margini impinguati per ammortamento di spese di acquisizioni sui premi di tariffe dovuti dagli assicurati con contratti a premio annuo			
	552.206.00		691.217.00
			163511248.58
Valore attuale delle rendite vitalizie dovute a pensionari dei Comuni di Pisa e Perugia			
			1921.672.00
Riserve speciali a garanzia degli impegni dell'Istituto verso i contratti d'assicurazione:			
a) Accantonamento per minore mortalità presumibilmente dovuta a benefici immediati della selezione medica: 371.216.00			
b) Riserva straordinaria costituita sui risultati del portafoglio diretto e delle assicurazioni legali a norma art. 40 Statuto 6.664.00			
c) Riserva sopra-premi 359.800.00			
d) Riserve per future spese di gestione su contratti a premio unico e su contratti la cui durata si potesse oltre il pagamento del premio:			
1) Portafoglio precostituito.	279.111.00		
2) Portafoglio diretto	23.077.00		
3) Assicurazioni legali 40%	5.373.00		
4) Comuni di Pisa e Perugia	19.217.00	327.278.00	
			741.138.00
Riserve patrimoniali:			
a) Fondo di oscillazione dei valori (art. 46 Statuto)		19.965.278.00	
b) Riserva a garanzia di attenta gestione da liquidare		470.288.80	2.466.816.60
			185954082.17



Bilancio tecnico al 1 Dicembre 1913

Stima delle riserve a coper

Portafoglio Diretto	Cessioni
Valore attuale degli impegni Sell Ist. tutto per contratti a premio unico	Valore attuale Sell'im per contratti a premio unico
2.167.375	
Valore attuale degli impegni dell'Istituto per contratti a premio annuo al netto del valore attuale dei premi puri dagli assicurati	Valore attuale Sell'im contratti a premio annuo al netto del valore dei premi puri dagli assicurati
4.931.671	
7.099.046	
Valore attuale dei margini impegnati per ammortamento di spese di acquisizione sui premi di tariffa dovuti dagli assicurati con contratti a premio annuo	Valore attuale dei margini ammortamento di spese di acquisizione sui premi di tariffa dovuti dagli assicurati con contratti a premio annuo
3.133.589	
Stima del capitale di riserva degli impegni dell'Istituto inerenti al portafoglio diretto	Stima del capitale di riserva Sell'Istituto inerenti alle
3.265.457	

Comuni di Pisa

Valore attuale delle posizioni dei comuni di Pisa e di Perugia
 Comune di Pisa
 Comune di Perugia

Integramento delle riserve

Riserva per future spese di premio unico e sui contratti la cui data di pagamento del premio:

- a) Portafoglio diretto
- b) Cessioni legali 40%
- c) Portafoglio preconstituito
- d) Comuni di Pisa e Perugia

Riserva derivante dall'accumulo di mortalità presumibilmente dovuti della selezione medica

Riserva straordinaria costituita a dispetto delle usanze legali a norma

Riserva sopra premi



Bilancio tecnico al 31 Dicembre 1913

Ammortamento delle spese di ac

Portafoglio diretto

Cessioni

Spese di acquisizione da ammortizzare sui premi dovuti dagli assicurati:

Spese di acquisizione da ammortizzare sui premi dovuti dagli assicurati:

Spese di acquisto effettivamente sostenute durante l'esercizio 11.641.263

Spese di acquisto effettivamente sostenute durante l'esercizio 1913

Spese di acquisizione ammortizzate nell'esercizio:

Spese di acquisizione ammortizzate nell'esercizio:

Profitti realizzati nell'esercizio per revisioni 53.268

Profitti realizzati nell'esercizio per revisioni

Interessi relativi 623

Interessi relativi

Profitti per margini di premio destinati ad ammortamento delle spese di acquisizione 34.334,00

Profitti per margini di premio destinati ad ammortamento delle spese di acquisizione

Interessi relativi 6.115

Interessi relativi

403.346

Interessi sulle spese di acquisizioni sostenute nell'esercizio 728,71

Interessi sulle spese di acquisizioni sostenute nell'esercizio

Ammortamento netto nell'esercizio 330.475

Ammortamento netto nell'esercizio

Spese di acquisizione da ammortizzare sui premi dovuti dagli assicurati 3833.388

Spese di acquisizione da ammortizzare sui premi dovuti dagli assicurati

Spese di acquisizione da ammortizzare sui premi dovuti dagli assicurati 3833.388

Spese di acquisizione da ammortizzare sui premi dovuti dagli assicurati

acquisizione durante l'esercizio 1913

Legali 40%

Portafoglio preconstituito

Spese sui premi dovuti dagli assicurati	Spese di acquisizione e svalutazioni patrimoniali da ammortizzare sui premi dovuti dagli assicurati:		
Compensi di cessione concessi con le Compagnie che ebbero il loro portafoglio con effetto dal 15 gennaio 1913	Residuale di ammortamento di compensi accordata alle Compagnie che cedettero il loro portafoglio con effetto dal 15 gennaio 1913	6.107,20	48.43,088
Provvigioni di acquisto maturate nell'esercizio 1913 su contratti assunti nel 1912 su contratti assunti nel 1912 per conto e nell'interesse dell'Istituto		103	73,928
Svalutazioni del patrimonio costituito da valori mobiliari a reddito fisso trasferiti dalle Compagnie cedute all'Istituto giusta rivalutazione fatta nei secondi corsi del listino di borsa al 15 gennaio 1913		62,162	2.937,904
Spese di acquisizione ammortizzate nell'esercizio 1913: Profitti realizzati nell'esercizio per rissioni, riduzioni riscatti e interessi relativi		10,088	2.247,198
Profitti per margini industriali sui premi di competenza dell'esercizio e interessi relativi		58,614	2.102,005
Interessi sui compensi di cessione accordati alle Compagnie e sulle provvigioni di acquisto maturate nell'esercizio 1913		552,206	4.349,193
Rivalori sul fondo ammortabile a carico delle Compagnie per riduzioni di premio costanti e progressive accordate agli ass. con partecipazione agli utili (compensi interessi)			802,095
Spese di acquisizione da ammortizzare sui premi dovuti dagli assicurati			3516,298
			383,785
			2.930,383
			21.990,101



Bilancio tecnico al 31 Dicembre 1913

Ammortamento delle spese
di acquisizione durante l'esercizio 1912.

(Gestione tenuta dalle Compagnie per conto e nell'interesse
dell'Istituto)

Portafoglio Preconstituito

Spese di acquisizione da ammortizzare
sui premi dovuti dagli assicurati:

Compensi di cessioni concordati con le Compagnie
cedenti 2.663.247.

Provizioni per contratti assunti nell'interesse
dell'Istituto 511.488

6.174.735

Spese di acquisizione ammortizzate nell'e
sercizio 1912:

Profitti realizzati nell'esercizio per rissioni,
riduzioni e riscatti 620.000

Profitti per margini industrializzati sui premi di
compensazione dell'esercizio 1912. 625.000

1.245.000

4.929.735

Rovata sul fondo utile, trasferita dalle Compagnie,
per riduzione di premio costante e progressiva accordata

agli assicurati con partecipazioni agli utili 84.647

Spese di acquisizione da ammortizzare sui premi dovuti dagli assicurati. 4.845.088

Bilancio tecnico al 31 dicembre 1913

Diminuzione del valore attuale al 31-12-1913 dei margini destinati ad ammortamento di spese di acquisizione per il portafoglio preconstituito.

Categoria	Valore attuale		Valore attuale dei margini
	dei premi cor- risposti dagli assicurati	dei premi puri	
1. Vita intera a premio vitalizio	42.948.242	24.691.135	6.101.892,90
2. Vita intera a premio temporaneo	2.292.943	7.641.508	1.221.987,85
3. Vita intera a premio unico			
4. Misti a premio annuo	117.137.297	101.022.985	10.257.447,15
5. Misti a premio unico			
6. Termine fisso a premio annuo	20.455.151	18.738.109	6.242.344,15
7. Termine fisso a premio unico			
8. Capitale e rendita differita a premio annuo	4.389.335	4.295.632	1.052.887,50
9. Capitale e rendita differita a premio unico			
10. Rendita vitalizia immediata			
11. Temperanza temporanea			
12. Tipo misto a premio annuo	27.471.246	23.456.634	2.641.049,50
13. Tipo misto a premio unico			
14. Vita intera su 2 teste	202.561	202.828	45.699,95
15. Misti su 2 teste	137.043	695.777	99.413,55
16. Rendita vitalizia speciale su 2 teste			
17. Totale senza rimborso	54.726	46.975	3.014,50

20. Capitale e rendita di sopravvivenza	210840	142852	56.446.00
21. Rendita temporanea	10.141	11,768	3.575,95
22. Vita intera utili garantiti	379,701	356,794	3.921,95
23. Mista utili garantiti	2.175.373	2.280.605	35.999,35
24. Termini fine utili garantiti	517.914	501.258	9.173,20
25. Piano C. Ancora	757.464	689.024	30.566,80
26. Forme funerarie	193.100	178.633	4.812,00
27. Categorie con una parte b. f.	745.214	662.399	45.554,30
28. Categorie con limitazione di premio	1.025.153	923.491	107.404,35
29. Utili occasionali e Terziario	202.966	188.110	5.629,70
30. Vita intera ⁹⁹ nel periodo di carufo			
31. Mista s. s. m. nel periodo di carufo			
32. Vita intera s. s. m. decurtata immediata	3.657.524	3.090.559	304.183,50
33. Mista s. s. m. decurtata immediata			
34. Controassicurazioni speciale	37.190	34.701	629,50
35. Forme speciali	2.140.928	1.896.921	143.570,60
36. Categorie che si eliminano			
37. Assicurazioni popolari «Cattolice»			
	236.075,72	202.451,896	21.812.944,70

Valore attuale dei margini su premi da corrispondersi dagli assicurati sulle uti inferiori annualità di premio. 21.812.945

Margini sulle rate a scadere per l'annualità in corso. 320.077

22.133.022



Bilancio tecnico al 31 dicembre 1913

- Portafoglio preconstituito -

Utili di estinzione su polizze
estinte nell'esercizio 1912

Causale	Riserva matematica al momento dell'estinzione	Riscatto accordato	Riserva matematica restituita sulla polizza ridotta sulla polizza trasformata	Riserva o quota di riserva incamerata dall'Istituto
Estinzioni di tipo principale - definitivo	Residui	321.834		321.834
	Risatti	1.333.171	1.114.181	219.014
Estinzioni di tipo principali che danno luogo a regresso	Riduzioni	500.212		251.317
	Rimessi in vigore	2.701		4.152
Estinzioni di tipo secondario	12.879	12.713	31.264	28.902
	<u>2.030.824</u>	<u>1.126.894</u>	<u>286.734</u>	<u>617.195</u> 620.000

Dopo di che il Presidente toglie la seduta.

Il Presidente di Consiglio

Il Direttore Generale Il Consigliere Segretario

[Signature]

[Signature]
estensore

Adunanza del 15 Luglio 1916

Presenti: Il Vice Presidente del Consiglio
di Amministrazione Grand'Uff. Dott.
Magaldi Vincenzo

Il Consigliere Dott. Prof. Alberto Benincasa

" " Grand'Uff. Pietro Tenario

" " Comm. Avv. Giovanni Tommasi

Il Direttore Generale Grand'Uff. Dott.
Carlo Cocchi

Presiede il Vice Presidente.

Funziona da Segretario il Capo del
l'Ufficio Organizzativo Carlo Barafà d'Adda.

Talchè mancano all'appuntamento
so i signori Biondi e Sarcinelli il Comitato
so non si occupa in questa seduta di
Agende Generali.

p. Il Presidente.

V. Magaldi.

Il Direttore Generale Il S. Segretario

